



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON IMPRESE E
COMPETITIVITÀ
2014>20

Riaccendiamo lo sviluppo



Ministero dello Sviluppo Economico

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE IMPRESE E COMPETITIVITÀ 2014-2020

SINTESI PUBBLICA

Relazione Annuale di Attuazione 2017

Sommario

Premessa	pag. 2
Stato di attuazione – Quadro generale	pag. 2
Stato di attuazione – Assi	pag. 3
Asse I – Innovazione	pag. 3
Asse II – Banda ultralarga	pag. 4
Asse III – Competitività	pag. 5
Asse IV – Efficienza energetica	pag. 6
Asse V – Assistenza tecnica	pag. 8

La Sintesi Pubblica dei contenuti della Relazione Annuale di Attuazione 2017 del PON Imprese e Competitività 2014-2020 costituisce ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 un allegato autonomo alla relazione stessa.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE IMPRESE E COMPETITIVITÀ 2014-2020

SINTESI PUBBLICA (allegata alla Relazione Annuale di Attuazione 2017)

Premessa

Il Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020 (PON IC), gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) - Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl), è stato approvato per la prima volta dalla Commissione Europea (CE) in data **23 giugno 2015**.

L'adesione del Governo italiano alla c.d. "Iniziativa PMI" ha reso necessaria una prima riprogrammazione del PON IC e la formulazione del nuovo programma denominato Programma Operativo Nazionale Dedicato Iniziativa PMI (PON Iniziativa PMI o POND), anch'esso gestito dalla DGIAl. Il PON IC è stato formalmente riapprovato dalla CE il **24 novembre 2015**.

La revisione delle allocazioni finanziarie delle risorse per le politiche di coesione 2014-2020 ha determinato, nel corso del 2017, l'assegnazione all'Italia di risorse aggiuntive per un importo pari a 1,645 miliardi di euro. In tale contesto, sono state attribuite al PON IC risorse aggiuntive FESR per un ammontare pari a **665.185.308 euro**. Alle risorse FESR si sono aggiunte le risorse relative al cofinanziamento nazionale pari a **296.551.562 euro**. Il programma, a seguito della riprogrammazione ha ad oggi una dotazione finanziaria complessiva pari a **3,278 miliardi**. La seconda riprogrammazione del PON IC è stata approvata dalla CE il **7 dicembre 2017**.

Stato di attuazione – Quadro generale

Il programma interviene nelle **Regioni meno sviluppate** (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), nelle **Regioni in transizione** (Abruzzo, Molise e Sardegna) e, a partire dalla riprogrammazione di dicembre 2017, nelle **Regioni più sviluppate** (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Provincia di Bolzano, Provincia di Trento, Friuli Venezia-Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio), investendo su **quattro obiettivi tematici** (OT) che costituiscono gli Assi prioritari di intervento:

Asse	Dotazione finanziaria	Dotazione finanziaria per categoria di regioni
Asse 1 – Innovazione	€ 1.159.237.052	€ 913,28 mln Regioni meno sviluppate € 150,84 mln Regioni in transizione € 95,12 mln Regioni più sviluppate
Asse 2 – Banda ultralarga	€ 233.499.532	 Regioni meno sviluppate
Asse 3 – Competitività PMI	€ 1.264.295.777	€ 1150,34 mln Regioni meno sviluppate € 113,96 mln Regioni in transizione
Asse 4 – Efficienza energetica	€ 510.450.281	 Regioni meno sviluppate

A questi si aggiunge l'**Asse V - Assistenza tecnica**, dedicato alle attività di assistenza tecnica all'Autorità di gestione (AdG) e agli altri organismi coinvolti nell'attuazione del PON IC.

La responsabilità dell'attuazione del programma è attribuita al MiSE - DGIAI in qualità di Autorità di Gestione del PON IC e a due Organismi intermedi individuati nell'ambito della stessa Amministrazione per l'attuazione di specifiche azioni del programma, la Divisione VIII della Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (DG MEREEN) e la Divisione I della Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (DG SCERP). Al 31 dicembre 2017 gli strumenti agevolativi monitorati in **Banca Dati Unitaria (BDU)** hanno generato **impegni giuridicamente vincolanti** per circa **828 milioni di euro**, a fronte di **127 milioni** circa di **pagamenti effettuati** per la realizzazione di **438 iniziative finanziate**. Il corrispondente avanzamento in termini di **spesa certificata** è pari a complessivi **107,6 milioni di euro** circa.

Con riferimento al **Piano di rafforzamento amministrativo (PRA)** al 31 dicembre 2017, risultano completati 39 interventi dei 42 complessivamente previsti (93% del totale) e risulta avviato il 100% dei restanti 3 interventi.

In merito alle attività relative alla valutazione e sorveglianza dello stato di attuazione del Programma, in data **19 giugno 2017** si è tenuta la terza riunione del **Comitato di Sorveglianza**, che ha approvato, tra l'altro, la proposta di riprogrammazione del PON IC, relativa all'inserimento nell'Asse II del Grande Progetto Banda Ultralarga.

Stato di attuazione – ASSI

Asse I – Innovazione

Al 31 dicembre 2017 l'Asse I nel suo complesso ha impegnato risorse per circa **438 milioni di euro**, a fronte di 40 milioni circa di pagamenti effettuati e 351 iniziative monitorate. Il corrispondente avanzamento dell'Asse I in termini di spesa certificata è di circa **22,2 milioni di euro**. Con riferimento ai singoli strumenti attivati:

Contratti di sviluppo. Il Contratto di sviluppo è uno strumento agevolativo finalizzato al sostegno di programmi di investimento strategici ed innovativi di grandi dimensioni, rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese. Con decreto di giugno 2017 è stato costituito lo specifico fondo rotativo per l'erogazione dei finanziamenti agevolati in favore dei programmi ammessi alle agevolazioni, con una dotazione di 41,89 mln/€.

Al 31 dicembre risultano monitorati 7 Contratti di sviluppo, corrispondenti a 13 iniziative, per un volume di **impegni giuridicamente vincolanti pari a circa 58,02 milioni di euro**, corrispondenti alla sola parte di contributo a fondo perduto. Nel corso del 2017 sono state disposte **erogazioni di contributi** a fondo perduto in favore delle imprese beneficiarie, per complessivi **4,88 milioni di euro**.

Bandi PON IC del Fondo Crescita Sostenibile (FCS). Il Fondo per la crescita sostenibile sostiene le imprese nei processi di innovazione, finanziando progetti di ricerca, sviluppo e innovazione (RSI) di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo del Paese.

Con decreto di maggio 2017 è stato costituito lo strumento finanziario Fondo Crescita Sostenibile (FCS) del PON IC gestito direttamente dalla DGIAI. Il Fondo per la crescita sostenibile opera attraverso specifici interventi (bandi), ciascuno dedicato a un determinato tema:

Bando Horizon 2020	Riferito a progetti per la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi già esistenti. Le procedure per l'assegnazione dei contributi sono ancora in corso. Al 31 dicembre 2017 sono stati emanati decreti di concessione in favore di 172 imprese per 331 iniziative . Dal punto di vista finanziario, a fronte di un valore di investimento ammesso complessivamente pari a 361 milioni di euro circa, si registra un impegno di circa 165 milioni di euro di contributo, rispetto al quale non si registrano erogazioni. Con riferimento, invece, alle quote di finanziamento agevolato concesse risultano erogazioni per un importo complessivo di 11,6 milioni di euro a titolo di anticipazione.
Bando Grandi Progetti	Riferito a grandi progetti di ricerca e sviluppo per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana e di specifiche tematiche rilevanti per l'«industria sostenibile». Le procedure per l'assegnazione dei contributi sono ancora in corso. Al 31 dicembre 2017 risultano emanati 3 decreti di concessione per 4 iniziative . A fronte di un valore di investimento ammesso complessivamente pari a 41 milioni di euro circa, sono stati concessi finanziamenti agevolati per 8 milioni di euro e contributi alla spesa per circa 11 milioni di euro. Alla data del 31.12.2017 non si registrano erogazioni.
Nuovi bandi FCS	Sono previsti ulteriori interventi a sostegno dei progetti di R&S nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente "Fabbrica intelligente", "Agrifood" e "Scienza della vita", con una dotazione finanziaria di circa 440 milioni di euro .

Asse II – Banda ultralarga

L'asse è gestito e attuato dall'Organismo Intermedio MiSE-DGSCERP. Le azioni programmate rientrano all'interno del quadro di riferimento unitario definito, a livello nazionale, dalla Strategia italiana per la banda ultralarga. Gli interventi sono rivolti alle aree bianche e, in via complementare e residuale, alle aree grigie, focalizzando il campo di applicazione in zone interessate dalla presenza di imprese.

Il PON IC destina all'Asse risorse pari a **233.499.535 euro**, per la realizzazione di interventi nelle regioni meno sviluppate. Al 31 dicembre 2017 l'Asse non **ha prodotto avanzamenti** in termini di **impegni giuridicamente vincolanti**.

Il bando di gara, riguardante le regioni **Basilicata, Campania e Sicilia** è stato aggiudicato a settembre 2017 alla società Open Fiber SpA.

Per le regioni **Calabria e Puglia**, che saranno oggetto degli interventi previsti dal terzo bando di gara, nel corso del 2017 si è conclusa la consultazione pubblica riguardante la mappatura e l'analisi della copertura delle aree bianche.

Asse III – Competitività

Al 31 dicembre 2017 l'Asse III nel suo complesso ha impegnato risorse per circa **310 milioni di euro**, a fronte di **71 milioni** circa di pagamenti effettuati e **76 iniziative agevolate**. Il corrispondente avanzamento dell'Asse III in termini di spesa certificata è di **circa 70 milioni di euro**. Con riferimento ai singoli strumenti attivati:

Piano Export Sud 2	Voucher per l'internazionalizzazione
<p>Il programma ha assegnato 50 milioni di euro al Piano Export Sud 2 (PES 2), attuato dall'ICE-Agenzia finalizzato alla realizzazione di progetti di formazione e promozione dell'export per le piccole e medie imprese. Le iniziative si focalizzano sul raggiungimento di due obiettivi strategici: trasformare le aziende potenzialmente esportatrici in esportatori abituali e incrementare la quota di esportazione ascrivibile alle Regioni del Mezzogiorno sul totale nazionale. Gli interventi, realizzati a partire dalla seconda metà del 2017, hanno offerto l'opportunità alle PMI del Mezzogiorno di partecipare a moduli formativi dedicati alle tecniche di marketing e di orientamento ai mercati esteri, a manifestazioni fieristiche internazionali e a importanti incontri di settore a livello europeo, anche su settori strategici. Lo strumento non registra, a fine 2017, impegni giuridicamente vincolanti.</p>	<p>L'intervento, attivato a novembre 2017, consiste in un contributo a fondo perduto sotto forma di voucher a sostegno delle PMI che intendono guardare ai mercati oltreconfine attraverso una figura specializzata (il cd. <i>Temporary Export Manager</i> o TEM) capace di studiare, progettare e gestire i processi e i programmi sui mercati esteri. Non si registrano avanzamenti in termini di impegni giuridicamente vincolanti a fine 2017. Ad oggi le imprese ubicate nelle regioni meno sviluppate agevolate con le risorse del PON IC sono 867, per un importo complessivo di agevolazioni pari a 14.717.000 euro.</p>

Credito d'imposta	<p>La legge di stabilità 2016 ha introdotto un credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali. Lo stanziamento iniziale PON, pari a 163 milioni di euro, è stato ridotto a 161,8 milioni di euro. Ad oggi risultano ammessi all'utilizzo delle risorse PON 13 progetti per un totale di agevolazioni pari a 2,62 milioni di euro a fronte di investimenti pari a 18,30 milioni di euro. Non risultano avanzamenti in termini di pagamenti ammessi a valere sullo strumento.</p>
Contratti di sviluppo PMI	<p>Il Programma assegna 100 milioni di euro allo strumento dei Contratti di sviluppo. Lo strumento prevede un sostegno pubblico a fronte di progetti di investimento di grandi dimensioni, in grado di assicurare una ricaduta positiva sulle PMI a livello territoriale. Nel 2017 è stato costituito lo specifico fondo rotativo per l'erogazione dei finanziamenti agevolati in favore dei programmi ammessi alle agevolazioni, con una dotazione di 43,05 mln/€. Al 31.12.2017 risultano approvati 2 Contratti di sviluppo. A gennaio 2018 un progetto ammesso a finanziamento è stato revocato. Ad oggi risulta finanziato un solo Contratto di sviluppo, che prevede investimenti per circa 45 milioni di euro, a fronte dei quali sono state riconosciuti 13,5 milioni di contributi a fondo perduto e 20,3 milioni di finanziamento agevolato; non si registrano erogazioni di contributi.</p>

Smart&Start Italia	Voucher per la digitalizzazione
<p>Lo strumento è finalizzato alla nascita di nuove imprese e punta ad agevolare piani di impresa caratterizzati da un forte contenuto tecnologico e innovativo, mirati allo sviluppo di prodotti, servizi e soluzioni nel campo dell'economia digitale o finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata. Nel 2017 è stato costituito lo specifico fondo rotativo per l'erogazione dei finanziamenti agevolati in favore dei programmi ammessi alle agevolazioni, con una dotazione di 36,6 mln/€. Al 31 dicembre 2017 risultano approvati 57 progetti, con agevolazioni ammesse di importo complessivo di circa 14,4 milioni di euro di cui 11,6 milioni di euro sotto forma di finanziamento agevolato e 2,8 milioni di euro sotto forma di contributo.</p>	<p>L'intervento mira a favorire la digitalizzazione e l'ammodernamento tecnologico delle micro, piccole e medie imprese attraverso tramite la concessione di un Voucher, di importo non superiore a 10.000 euro, per l'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico. I soggetti proponenti hanno potuto presentare domanda dal 30 gennaio al 12 febbraio 2018. Il 14 marzo 2018 è stato reso noto l'elenco, articolato su base regionale, delle imprese alle quali, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalla normativa e della registrazione dell'aiuto nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, risulta assegnabile il voucher. Lo strumento non registra avanzamenti in termini di impegni e pagamenti a fine 2017.</p>

<p>Interventi nelle aree di crisi ex L. 181/89</p>	<p>L'intervento finanzia iniziative imprenditoriali per rivitalizzare il sistema economico locale e creare nuova occupazione, attraverso progetti di ampliamento, ristrutturazione e delocalizzazione in aree soggette a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale. Il programma ha assegnato allo strumento 80 milioni di euro così ripartiti: 45 milioni di euro in favore degli Accordi di programma relativi ad aree di crisi industriale complessa, con una riserva di euro 30 milioni di euro per l'area di Taranto; 35 milioni di euro riservati agli interventi nelle regioni in ritardo di sviluppo per aree di crisi industriale non complessa. Non si registrano impegni giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2017.</p>
<p>Riserva PON del Fondo Centrale di Garanzia</p>	<p>Il Fondo di garanzia per le PMI favorisce l'accesso alle fonti finanziarie mediante la concessione di una garanzia pubblica che si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese. L'8 settembre 2017 è stato ammesso all'intervento della Riserva PON un portafoglio di finanziamenti di 100 milioni di euro a valere sul quale sono state rilasciate 182 garanzie in favore di 177 PMI. A fronte di una dotazione del fondo pari a 200 milioni di euro, a fine 2017 risulta un versamento allo stesso pari a 51,3 milioni di euro.</p>
<p>Riduzione degli impatti ambientali</p>	<p>Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha sottoscritto, con l'AdG del PON IC, una Convenzione per la realizzazione di un progetto volto a mettere a disposizione delle PMI delle Regioni del Mezzogiorno una serie di strumenti che contribuiscano al miglioramento della posizione competitiva delle imprese e delle reti di imprese grazie alla "valorizzazione ambientale" dei cicli produttivi e dei prodotti, attraverso la riduzione degli impatti e valorizzando le produzioni locali più sicure, anche grazie all'uso di opportuni strumenti di certificazione. Al 31 dicembre 2017 risulta impegni ammessi per circa 1,25 milioni di euro.</p>

Asse IV – Efficienza energetica

Nel suo complesso l'Asse IV ha impegnato, a fine 2017, risorse per circa 10 milioni di euro, a fronte di 6 milioni circa di pagamenti effettuati e 2 iniziative agevolate. Il corrispondente avanzamento

dell'Asse IV in termini di spesa certificata è pari a **6 milioni di euro**. Con riferimento ai singoli interventi attivati:

Contratti di sviluppo tutela ambientale

Il Contratto di sviluppo per i programmi di tutela ambientale, è riferito alle imprese che vogliono realizzare grandi investimenti per ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas che alterano il clima. Lo sportello per presentare le domande di concessione delle agevolazioni è stato aperto ad aprile 2017. Ad oggi risulta approvato un programma per la tutela ambientale, relativo ad un'iniziativa localizzata in Basilicata, per il quale deve essere adottata la determinazione di concessione delle agevolazioni. Sono in fase di valutazione istruttoria altre due proposte. Lo strumento non registra avanzamenti in termini di impegni e pagamenti al 31 dicembre 2017.

Gli investimenti per l'adeguamento delle infrastrutture elettriche

Le azioni riferite alle infrastrutture elettriche sono gestite e attuate dall'Organismo Intermedio MISE - DGMEREEN.

Il Programma promuove la realizzazione di reti intelligenti in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia e gli interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari a quelli realizzati sulle reti di distribuzione dell'energia:

Bando Reti Elettriche di Distribuzione	Il bando "Reti elettriche di Distribuzione", rivolto ai concessionari del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica, finanzia interventi di: costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento delle infrastrutture per la distribuzione (smart grids). La procedura si è conclusa il 2 ottobre 2017 con 52 proposte progettuali inviate per una richiesta complessiva di finanziamento di oltre 200 milioni di euro.
Invito pubblico a manifestare interesse - Reti elettriche di Trasmissione	Con l'Invito pubblico a manifestare interesse del 15 giugno 2017, il PON ha avviato una procedura per valutare proposte progettuali per realizzare interventi sulla rete di trasmissione dell'energia elettrica in Alta ed Altissima Tensione - strettamente connessi agli interventi sulle reti di distribuzione dell'energia (smart grids). Le risorse del Programma messe a disposizione ammontano a 120 milioni di euro. La fase di presentazione delle proposte è terminata il 4 agosto 2017 con 14 progetti presentati.
Completamento degli investimenti sulla rete di alta e altissima tensione avviati con Risorse POI Energia FESR 2007-2013	Il PON ha finanziato, a titolo di aiuto ad hoc, gli investimenti per le infrastrutture energetiche e il completamento di due progetti presentati da Terna S.p.A. nell'ambito del POI Energia FESR 2007-2013. Dal punto di vista finanziario, al 31 dicembre 2017, a fronte di un contributo concesso a valere PON IC di circa 1,9 milioni di euro per la seconda fase del progetto "Smart Technology Linee AT-AAT - Campania" e 7,8 milioni di euro per la seconda fase del progetto "Stazione elettrica Benevento III".

Sistemi intelligenti di stoccaggio dell'energia elettrica

I sistemi di stoccaggio consentono di accogliere l'energia prodotta "in eccesso" da fonte rinnovabile e restituirla localmente in momenti di maggiore richiesta. Nel 2017 la DG MEEREN ha avviato un'analisi di scenario per individuare le possibili modalità di attuazione degli interventi, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria. Per tali azioni sono state ad oggi allocati 35,7 milioni di euro.

Asse V – Assistenza tecnica

L'Asse V nel suo complesso ha impegnato risorse per circa **70 milioni di euro**, a fronte di 10 milioni circa di pagamenti effettuati. Il corrispondente avanzamento dell'Asse V in termini di spesa certificata è di circa **9,2 milioni**.

Miglioramento della capacità degli organismi coinvolti nella gestione e attuazione del programma	Valutazione
<p>MISE-DGIAL e Invitalia hanno sottoscritto la Convenzione per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica all'AdG. Con riferimento all'affidamento delle attività di assistenza tecnica all'Organismo Intermedio (OI) della DG MEREEN, la Divisione VIII e Invitalia hanno stipulato una Convenzione per il supporto alla realizzazione delle nuove iniziative sul PON IC e per il completamento della fase di chiusura del POI Energia 2007-2013.</p> <p>Con riferimento alle attività di assistenza tecnica dell'OI DG SCERP, la Divisione I ed il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito da PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (mandataria) ed Ecoter S.r.l. (mandante), hanno sottoscritto il contratto avente ad oggetto l'erogazione di "Servizi di Assistenza tecnica all'OI per l'attuazione del PON IC".</p>	<p>Nell'ambito delle attività previste dal Piano di Valutazione (PdV) del programma, è stata conclusa la prima indagine conoscitiva, relativa a tematiche di carattere trasversale agli assi del Programma, consistente in un "lavoro di ricognizione volto ad arricchire, nell'ambito delle attività di valutazione, il patrimonio degli indicatori adottati dal Programma".</p> <p>Sono stati avviati nel corso del 2017 due esercizi valutativi relativi ad interventi realizzati nel precedente periodo di programmazione, con lo scopo di abilitare, tramite le lezioni apprese, un percorso di apprendimento e di maggiore consapevolezza per l'attuazione dei nuovi. Le due valutazioni avviate sono relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -interventi a favore della Ricerca, Sviluppo e Innovazione (RSI), attivati nell'ambito del PON RC 2007-2013 -progetti di potenziamento e adeguamento della rete elettrica di distribuzione e di trasmissione finanziati nell'ambito del POI Energia – FESR 2007-2013

Attività di Comunicazione

In adempimento agli obblighi di informazione e pubblicità si sono realizzate nel 2017 diverse attività di comunicazione con l'obiettivo prioritario di promuovere, a favore di un'ampia gamma di destinatari, un'informazione costante e trasparente sui contenuti, le finalità e i risultati conseguiti dagli strumenti attivati nell'arco dell'anno e di evidenziare al tempo stesso il ruolo svolto dall'Unione europea per la loro realizzazione.



Elaborazione al 31 Dicembre 2017

www.PONIC.gov.it